



COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
(Provincia di Teramo)

Tel. 0861/846511 – Fax 0861/840203 – Part. IVA: 00196900674

e-mail: info@comune.santegidioallavibrata.te.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28/12/2023	Verbale numero 48
-----------------------	-------------------

COPIA

Oggetto: ART.30 DEL D. LGS. N.201/2022: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31/12/2022

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20.00, ed in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, in prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri, a norma di legge, su numero 12, assegnati e in carica, risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

ROMANDINI ELICIO	Sindaco
AMATUCCI ANNUNZIO	Consigliere
ANASTASI GIOVANNI	Consigliere
BONVETTI VERONICA	Consigliere
CAMPANELLI NAZZARENO	Consigliere
CIANCHELLA SIMONE	Consigliere
GALIFFA ILARIA	Consigliere
LUCIDI ALESSANDRA	Consigliere
MEDORI LUIGINO	Consigliere
TALVACCHIA SIRIO	Consigliere
CATENA FABIOLA	Consigliere
FORLINI ALESSANDRO	Consigliere
ROSATI DARIA	Consigliere

Totale presenti n.13 e assenti n. 0

Il Presidente Romandini Elicio, nella sua qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa PANELLA ROSANNA**, incaricato della redazione del verbale.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

Relaziona sulla presente proposta di deliberazione l'Assessore Campanelli, con delega delle funzioni in materia di "Bilancio, politiche economiche e finanziarie, attività produttive, commercio, società partecipate e lavoro".

Terminata la relazione il Sindaco-Presidente invita i Consiglieri a votare la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. n.201 del 23/12/2022 avente ad oggetto il "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*" ha introdotto una riforma organica della materia, delineando la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione degli stessi;

CONSIDERATO che il D. Lgs. n.201 del 23/12/2022 si applica, ai sensi dell'art.4, a "*tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale*", con esclusione dei "*servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale*"(art.35), nonché degli "*impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane*"(art.36);

DATO ATTO che i servizi pubblici locali "*rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità*" (art.3, comma 1) e che per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di benio servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez.V, n.2605/2001);

PRECISATO che i servizi pubblici locali che l'Ente può erogare, oltre a quelli allo stesso attribuiti per legge, sono anche quelli ritenuti dall'Ente stesso necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali (art.10, comma 3), in esito ad apposita istruttoria;

PRECISATO che, in particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono:

- a rilevanza economica, ovvero quelli "*erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"(art.2, comma 1 lett.c).
- non meramente strumentali alle finalità dell'Ente: i servizi strumentali, a differenza di quelli pubblici locali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;
- a rete e non a rete: il D. Lgs. n.201/2022 all'art.2, comma 1 lettera d), definisce "*servizi pubblici locali a rete*" i "*servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*". I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale;

PRECISATO, altresì, che, per quanto attiene ai servizi non a rete, l'art.2 del D. Lgs. n.201/2022 fa riferimento ai servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato e, a tal proposito, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n.639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento;

DATO ATTO che:

- l'art.30 del D. Lgs. n.201/2022 introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

- tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt.7, 8 e 9 dello stesso decreto legislativo, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione (che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- la suddetta ricognizione rileva, inoltre:
 - a. la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art.17, comma 3 secondo periodo del medesimo Decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale;
 - b. la misura del ricorso all'affidamento a società *in house*, per i quali deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art.17, comma 5);
 - c. gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

DATO ATTO, inoltre, che:

- per quanto riguarda le modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art.20 del D. Lgs. n.175/2016 (TUSP), da approvare entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (artt.20, co. 3 e 26, co. 11 del TUSP);
- per quanto riguarda la decorrenza dell'adempimento previsto dal D. Lgs. n.201/2022, in sede di prima applicazione, la ricognizione va effettuata *"entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore"* (art.30, comma3), ossia entro il 31/12/2023 e ricomprenderà, per analogia, il medesimo arco temporale riferendosi, di conseguenza, alla situazione esistente al 31/12/2022;

VERIFICATO che:

- relativamente ai servizi pubblici locali a rete, è stata pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la Tabella *"Atti e indicatori ARERA e ART - Art.7 D. Lgs. n.201/2022"*, che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada);
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n.639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art.8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- per gli stessi sono stati individuati gli indicatori per il monitoraggio della qualità contrattuale, della qualità tecnica, nonché della qualità connessa agli adempimenti di servizio pubblico;

CONSIDERATO che con deliberazione della G.C. n.103 del 01/12/2023 è stato definito il perimetro della ricognizione dei servizi pubblici di rilevanza economica del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata come segue:

- tra i servizi pubblici locali a rete: servizio rifiuti gestito dalla Società Poliservice SpA, società mista alla quale l'Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata ha affidato il suddetto servizio;
- tra i servizi pubblici locali non a rete: impianti sportivi, limitatamente alla gestione dei servizi a rilevanza economica ove l'utenza versa un corrispettivo per l'utilizzo diretto dell'impianto per lo svolgimento di attività sportive (impianti sportivi in erba sintetica, impianto sportivo in erba naturale, piscina, campi da tennis, bocciodromo), servizi cimiteriali, comprendenti il servizio delle lampade votive;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n.201/2022, la relazione di cui all'art.30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'ANAC, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da ANAC, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

VISTA la Relazione di ricognizione dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n.201/2022 avente ad oggetto il "*Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica*";
- il D. Lgs. n.267/2000, "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";
- il D. Lgs. n.175/2016 "*Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*";
- la Tabella "*Atti e indicatori ARERA e ART - Art.7 D. Lgs. n.201/2022*", pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla "*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico-Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale);
- il Decreto Direttoriale n.639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25/09/2023 avente ad oggetto la "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art.8 del D. Lgs. n.201 del 2022*", pubblicato in data 25/09/2023;

ACQUISITO, ai sensi dell'art.49 TUEL, il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa non conseguendo dall'adozione del presente provvedimento ricognitivo alcun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

RICHIAMATO il verbale n. 23/2023 acquisito al prot. n. 16219 /2023 dell'Organo di revisione contabile dr. Giuseppe Moretta, che recita testualmente: "*si evidenzia come ai sensi dell'art. 30 D. lgs. 201/2022, il co. 2 specifica che per i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti, la ricognizione di cui al co. 1 è contenuta in apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 TUSP. ... (omissis) Tale relazione appendice e la relativa delibera di approvazione non necessitano di parere.*"

CON voti favorevoli n.7, contrari n. 0, astenuti n. 6 (Amatucci, Lucidi, Talvacchia, Rosati, Forlini e Catena), su n.13 Consiglieri presenti di cui n. 7 votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art.3 L. n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare, in attuazione dell'art.30 del D. Lgs. n.201/2022, la Relazione ex art.30 del D. Lgs. n.201/2022 di ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete e non a rete, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n.201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa contestualmente all'ANAC attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione che riproduce il medesimo esito della precedente: voti favorevoli n.7, contrari n. 0, astenuti n. 6 (Amatucci, Lucidi, Talvacchia, Rosati, Forlini e Catena), su n.13 Consiglieri presenti di cui n. 7 votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D. Lgs. n.267/2000.

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)

RELAZIONE EX ART.30 D. LGS. n.201/2022

**RICOGNIZIONE DELLA
SITUAZIONE GESTIONALE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n.201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale, intervenendo in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma implicano tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) servizi finali sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) servizi strumentali sono quelli che non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in:

- a) servizi pubblici locali di rilevanza economica: sono definiti all'art. 2 come "i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale";
- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) servizi a rete: sono definiti a rete "i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio Comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art.42 del D. Lgs. n.267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art.10, c. 1, del T.U.E.L. stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art.112 e segg. del D. Lgs. n.267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152). Come chiarito dalla giurisprudenza (*a contrariis* TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n.405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art.12 del D. Lgs. n.201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'art.14 del D. Lgs. n.201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art.14 del D. Lgs. n.201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art.10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt.10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art.14 del D. Lgs. n.201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n.2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi, ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'art.17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D. Lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art.114, c. 1 del D. Lgs.n.267/2000), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art.42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;

- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art.17 del D. Lgs. n.201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art.24 del decreto n.201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (di cui all'art.10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (di cui all'art.14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di

- servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni;
- c) la deliberazione dell'affidamento in house (di cui all'art.17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt.7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
 - d) la relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (di cui all'art.30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt.7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art.20 del D. Lgs. n.175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
 - e) gli obblighi di trasparenza (di cui all'art.31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente - sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D. Lgs. n.201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'ANAC, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2. LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art.30 del D. Lgs. n.201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3. RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (A RETE E NON)

Con deliberazione della G.C. n.103 del 01/12/2023 il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata ha definito il perimetro della ricognizione dei servizi pubblici locali a rete e non, individuando, tra i primi, il servizio dei rifiuti e, tra i secondi, gli impianti sportivi - limitatamente alla gestione dei servizi a rilevanza economica ove l'utenza versa un corrispettivo per l'utilizzo diretto dell'impianto per lo svolgimento di attività sportive - ed i servizi cimiteriali, comprendenti il servizio delle lampade votive.

Una considerazione a parte merita la preliminare catalogazione dei servizi effettuata dall'ANAC nel "Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali", pubblicato sul proprio portale, per l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla nuova piattaforma della trasparenza SPL. A Tale proposito, appare difficile classificare come servizi pubblici locali alcuni dei servizi elencati da ANAC, quali ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi che sono tipicamente servizi strumentali (come acclarato da giurisprudenza cfr CDS, Sez. IV 05/03/2008 .2008 per la riscossione tributi).

In generale da giurisprudenza consolidata per il Consiglio di Stato (cfr, CDS, Sezione V, 12/06/2009 n.3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed Enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con i quali lo stesso Ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che sono svolti in favore della P.A., al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività. Sono altresì esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica quali i servizi sanitari, sociali, socio-assistenziali e culturali.

La ricognizione fa riferimento letteralmente ai servizi affidati nel senso che riguarda solo i servizi affidati, riferendosi a tutti i servizi esternalizzati dall'Ente escludendo invece i servizi in economia, in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'Ente Locale.

4. SERVIZI PUBBLICI A RILEVANZA ECONOMICA A RETE)

4.1) Servizio Rifiuti

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio rifiuti comprende le seguenti attività:

- raccolta rifiuti indifferenziati
- raccolta umido
- raccolta vetro
- raccolta carta
- raccolta carta/cartone
- raccolta imballaggi in plastica
- raccolta imballaggi multimateriale
- raccolta verde e potature
- raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti
- raccolta pile e farmaci da contenitori stradali e presso negozi
- raccolta rifiuti abbandonati
- servizio di spazzamento meccanizzato;
- spazzamento manuale con frequenze da giornaliera a mensile in base a programma
- servizio di raccolta rifiuti presso mercati
- svuotamento cestini stradali da bi-giornaliero a settimanale secondo programma
- gestione centro di raccolta intercomunale
- servizi aggiuntivi per utenze specifiche
- servizi domiciliari con container per utenze specifiche
- messa a disposizione container, cisterne ed altri contenitori al centro di raccolta
- fornitura contenitori raccolta rifiuti alle utenze domestiche e non domestiche (da lt 20/120/240/1000)
- fornitura di ecalendari
- gestione centro di trasfenza
- trasporto rifiuto indifferenziato e rifiuto organico presso il centro di trasfenza/trasbordo autorizzato
- trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero o smaltimento convenzionati
- Gestione del servizio TARI

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore POLISERVICE né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non sempre direttamente al PEF.

B) Contratto di servizio

L'affidamento del servizio di gestione rifiuti integrato è avvenuto da parte dall'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" ai sensi dell'ex art. 113 c. 5 lett. b) ex D.Lgs. 267/00 con la formula della società mista pubblico-privata (costituita con gara) con il Contratto di servizio quadro Rep. 2 del 15/09/2005. L'affidamento del servizio ha una durata di anni 25 con scadenza il 14/09/2030.

Il Gestore POLISERVICE S.p.a. svolge il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di

Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti.

POLISERVICE svolge contestualmente il Servizio di Spazzamento e pulizia di strade e marciapiedi.

Per il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata POLISERVICE gestisce anche il servizio TARI (gestione sportello rapporti con l'utenza incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione e invio, mentre la riscossione e l'attività di accertamento è gestita in proprio dalla singola Unità locale Comune).

POLISERVICE, in conformità alla propria natura di società mista pubblico-privata pluricomunale, svolge il servizio nei 12 Comuni aderenti all'Unione di Comuni "Città territorio Val Vibrata", integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse all'intero del perimetro di operatività della Società gestionale, che permette anche di rilevare i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società mista pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società mista è tenuta verso i singoli soci.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti, collinari e montanari, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Con deliberazione del C.C. n.15 del 31/05/2023 si approvava il Piano Economico Finanziario, redatto in conformità con del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, elaborato in conformità della deliberazione n.363/2021/R/rf di ARERA, ammontante per l'anno 2022 ad € 1.419.242,00 così ripartiti:

costi fissi € 425.033,00 (29,95%)

costi variabili € 994.209,00 (70,05%)

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore POLISERVICE S.p.a. utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercitate;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse.
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività affidate, inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento/Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF,
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale, consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art.1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Con deliberazione del C.C. n.16 del 31/05/2022 si approvavano le tariffe della Tassa sui rifiuti relative all'anno 2022 e la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche. Di seguito il prospetto della ripartizione dei costi:

TIPO DI UTENZA	% FIS	% VAR	FISSI €	VARIABILI €	TOTALE
UTENZE DOMESTICHE	67,80	67,80	288.172,37	674.073,70	962.246,08
UTENZE NON DOMESTICHE	32,20	32,20	136.860,63	320.135,30	456.995,92
TOTALI	100	100	425.033,00	994.209,00	1.419.242,00

Di seguito le tariffe:

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti

Parte fissa a mq. Parte variabile

1 componente	€ 0,44323	€ 95,06530
2 componenti	€ 0,51437	€ 163,13205
3 componenti	€ 0,55815	€ 183,47603
4 componenti	€ 0,59645	€ 219,79099
5 componenti	€ 0,60192	€ 278,35120
6 o più componenti	€ 0,58003	€ 323,22202

UTENZE NON DOMESTICHE	Tariffa € / mq. effettivo
------------------------------	----------------------------------

Attività		Parte fissa	Parte variabile	Tariffa € / mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,68428	€ 1,58761	€ 2,27189
2	Cinematografi e teatri	€ 0,43446	€ 1,01318	€ 1,44764
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,47791	€ 1,12576	€ 1,60367
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 0,80375	€ 1,89070	€ 2,69445
5	Stabilimenti balneari	€ 0,51049	€ 1,19792	€ 1,70842
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,61911	€ 1,45483	€ 2,07393
7	Alberghi con ristorante	€ 1,29252	€ 3,03335	€ 4,32587
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,04814	€ 2,45358	€ 3,50172
9	Case di cura e di riposo	€ 1,08072	€ 2,52863	€ 3,60935
10	Ospedali	€ 1,55320	€ 3,63707	€ 5,19027
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,27080	€ 2,97316	€ 4,24396
12	Banche e istituti di credito	€ 0,85806	€ 2,00039	€ 2,85845
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,22735	€ 2,85770	€ 4,08505
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,49617	€ 3,50285	€ 4,99902
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,98840	€ 2,30925	€ 3,29765
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,55320	€ 3,62841	€ 5,18161
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,54505	€ 3,61398	€ 5,15903
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,92431	€ 2,16290	€ 3,08722
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,24364	€ 2,90388	€ 4,14753
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52407	€ 1,22318	€ 1,74725
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,69296	€ 1,62918	€ 2,32214
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,69291	€ 8,63949	€ 12,33240
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,76968	€ 6,46590	€ 9,23559
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,78055	€ 6,49477	€ 9,27532
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,93335	€ 4,51747	€ 6,45082
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,08107	€ 4,87310	€ 6,95416
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,80079	€ 11,23740	€ 16,03818
28	Ipermercati di generi misti	€ 2,96519	€ 6,92198	€ 9,88717
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 6,29424	€ 14,72870	€ 21,02294
30	Discoteche, night club	€ 1,45544	€ 3,40615	€ 4,86159

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato.

E) Andamento economico

costo complessivo nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 1.467.143,64

anno 2021: € 1.446.865,80

anno 2022: € 1.446.992,84

ricavi

anno 2020: € 1.167.597,41

anno 2021: € 1.091.863,17

anno 2022: € 1.088.607,86

NON A RETE)

4.1 IMPIANTO SPORTIVO IN ERBA SINTETICA DI VIA G. D'ANNUNZIO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il campo sportivo in erba sintetica di Via G. D'Annunzio ha un'estensione di circa 8.000 mq; costituisce una realtà ben radicata sul territorio, poiché in esso svolgono le loro attività sia le associazioni calcistiche dilettantistiche locali del settore giovanile che le scuole calcio; inoltre alcune società sportive dei territori limitrofi lo utilizzano per le gare ufficiali di campionati dilettantistici (prima categoria e promozione).

B) Contratto di servizio

L'affidamento della gestione, manutenzione e custodia dell'impianto sportivo in erba sintetica di Via G. D'Annunzio si ispira ai seguenti principi:

- valorizzazione dell'impianto come luogo di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale per il benessere psicofisico. A tale scopo l'utilizzazione dell'impianto viene opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni ricreative e per il tempo libero complementari,
- impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale nei confronti di tutte le tipologie di utenti, fornendo a tutti gli operatori opportune istruzioni;
- tutela del bene pubblico attraverso la sensibilizzazione dell'utenza ad un uso rispettoso degli ambienti ed all'uso parsimonioso delle risorse energetiche;
- qualità del servizio attraverso la valutazione dei seguenti fattori: celerità, semplificazione delle procedure, trasparenza, obiettività ed equità;
- tutela della salute degli utenti.

Nell'anno 2022 l'impianto è stato gestito dall'Associazione Sportiva Dilettantistica S. Egidio 89, un'associazione sportiva dilettantistica che opera senza fini di lucro dal 1989 nel settore del calcio, con sede legale fin dalla sua costituzione nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE). Per il periodo 01/01/2022 - 31/05/2022 la gestione è stata espletata, sempre dall'Associazione Sportiva Dilettantistica S. Egidio 89, in regime di proroga del precedente appalto, aggiudicato con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.131 del 26/06/2018 (R.G. n.206) riguardate il periodo 01/07/2018 al 31/12/2019. In data 01/06/2022 ha avuto inizio un nuovo affidamento, sempre da parte della A.S.D. S. Egidio 89 con scadenza 31/05/2024 con l'opzione di rinnovo per ulteriori due anni.

Per l'anno 2022 la spesa sostenuta per la gestione dell'impianto sportivo in erba sintetica è stata la seguente:

01/01/2022 - 31/05/2022 € 13.386,25

01/06/2022 - 31/12/2022 € 22.759,10

L'attuale gestione, avuta inizio in data 01/06/2022 ha un valore complessivo, senza l'opzione del rinnovo, di € 78.031,20 così suddiviso:

01/06/2022 - 31/12/2022 € 22.759,10

01/01/2023 - 31/12/2023 € 39.015,60

01/01/2024 - 31/05/2024 € 16.256,50

Le tariffe per l'anno 2022, individuate con deliberazione del C.C. n.20 del 31/05/2022 "Servizi Pubblici Locali a domanda individuale - Istituzione, determinazione Tariffe e Tassi di copertura Anno 2022", relative all'utilizzo dell'impianto sportive, sono state le seguenti:

Società aventi sede legale a Sant'Egidio alla Vibrata

- | | |
|---|------------|
| - Società iscritte campionati professionistici | € 2.582,28 |
| - Società iscritte campionato Serie D | € 1.807,60 |
| - Società iscritte campionati Eccellenza e Promozione | € 1.032,91 |
| - Società iscritte campionati 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] categoria e amatoriali | € 258,23 |

E' gratuito l'utilizzo dei campi sportivi da parte delle associazioni, società sportive, etc., aventi sede legale a Sant'Egidio alla Vibrata, in relazione esclusivamente al settore giovanile.

Società non aventi sede legale a Sant'Egidio alla Vibrata

- | | |
|---|------------|
| - n.1 seduta di allenamento | € 100,00 |
| - utilizzo mensile per allenamento (fino a 20 sedute) | € 1.400,00 |
| - n.1 partita (senza illuminazione) | € 200,00 |
| - n.1 partita (con illuminazione) | € 250,00 |
| - per partite e utilizzo occasionale, amatoriali e settore giovanile non professionistica (senza illuminazione) | € 100,00 |
| - per partite e utilizzo occasionale (con illuminazione) | € 130,00 |

I principali obblighi posti a carico del gestore sono stati i seguenti:

- apertura e chiusura, custodia e predisposizione dell'impianto in modo idoneo a rendere possibile lo svolgimento delle attività e la sorveglianza dell'intero complesso per tutto l'orario di funzionamento dello stesso;
- custodia delle chiavi della struttura, degli spogliatoi, dei singoli impianti e delle relative attrezzature;
- vigilanza sulle attività e gli utenti durante il periodo di permanenza all'interno degli impianti e controllo del corretto uso da parte degli utilizzatori;
- pulizia giornaliera di tutti i locali dell'impianto, e delle aree scoperte di pertinenza in modo tale da consentire l'uso costante dei medesimi in un idoneo stato d'igiene e decoro
- manutenzione ordinaria ovvero interventi di piccola manutenzione all'interno dei locali spogliatoio, gli interventi di manutenzione del verde (irrigazione, semina, manutenzione e taglio dell'erba), la tinteggiatura dei locali adibiti a spogliatoi e delle altre stanze;
- ispezione e pulizia periodica delle caditoie, dei canali, dei fossati e dei pozzetti di drenaggio delle linee elettriche e di irrigazione;
- opere di giardinaggio, compresa la tosatura di piante siepose, il decespugliamento, la raccolta dei rami e del fogliame, la messa a dimora di piante e fiori forniti dall'Amministrazione comunale, trattamenti antiparassitari, etc.;
- raccolta, l'asportazione e lo smaltimento, nei modi e forme di legge, di tutti i materiali di rifiuto presenti all'interno degli impianti;
- manutenzione degli impianti elettrici, di riscaldamento, idrici e delle attrezzature di servizio comunque esistenti all'interno degli impianti (nella presente voce rientrano, altresì, a carico dell'affidatario del servizio, il quale dovrà provvedere a proprie spese all'acquisto ed alla sostituzione di lampade, interruttori, rubinetteria varia, portalampade, serrature e comunque alla fornitura di tutto il materiale di immediato consumo o facilmente soggetto a guasti o rotture);
- attività di informazione e promozione del servizio di prenotazione degli impianti sia mediante canali tradizionali sia mediante canali web;
- collaborazione per iniziative atte a promuovere lo sport di massa che il Comune attua, in accordo fra le parti, nel corso di ogni anno;
- garantire l'uso pluralistico degli impianti, particolarmente per le fasce d'uso rivolte alle categorie di utenti che il Comune indica (bambini, anziani, piccole società sportive, etc.);
- praticare le quote agevolate per quegli utenti che il Comune individua;
- consentire l'uso quotidiano e gratuito delle strutture sportive ricreative, degli spazi verdi, da parte del Comune e delle scuole, secondo tempi e modi che verranno concordati fra le parti interessate;
- mettere a disposizione gli impianti per campionati ufficiali, per manifestazioni a carattere locale e nazionale, secondo accordi e programmi assunti d'intesa tra le parti. A tal fine ogni anno, dopo la pubblicazione dei calendari dei campionati stabiliti dalle Federazioni, il Comune sentito le società calcistiche locali interessate, stabilisce con l'affidatario del servizio il calendario di utilizzo degli impianti;
- concedere l'uso e l'accesso agli impianti al pubblico, nei giorni liberi dalle iniziative suddette, con pagamento delle relative tariffe che verranno fissate annualmente dal Comune con provvedimento consiliare relativamente all'uso degli impianti sportivi;
- garantire l'istituzione di un idoneo servizio di Info point/Segreteria per le informazioni, prenotazioni ed ogni altra necessità da parte degli utenti degli impianti, da attivare anche con tutti i servizi di messaggistica e social media.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato, ai sensi dell'art.14 del capitolato di gara

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio viene gestito dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Sant'89, con sede in Viale Marche n.85/bis, 64016 Sant'Egidio alla Vibrata, Matr. 78047

E) Andamento economico

Costo pro capite per cittadino nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 2,17

anno 2021: € 3,25

anno 2022: € 3,68

costo complessivo nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 21.428,30

anno 2021: € 32.126,04

anno 2022: € 36.145,35

ricavi conseguiti da tariffazione

anno 2020: € 644,23

anno 2021: € 17.340,00

anno 2022: € 4.072,22

4.2 IMPIANTO SPORTIVO IN ERBA SINTETICA DI PAOLANTONIO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il campo sportivo in erba sintetica ubicato in località Paolantonio costituisce un punto di riferimento, non solo per i residenti ma per tutta la Val Vibrata perché oltre ad ospitare incontri di calcio a sette accoglie attività agonistiche di calcetto.

B) Contratto di servizio

L'affidatario del servizio si occupa di provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto tramite:

- pulizia di tutte le superfici pavimentate, sia quelle scoperte che quelle dei locali di servizio (spogliatoi ed altri locali siti all'interno dell'impianto);
- ispezione e pulizia periodica delle caditoie, dei canali, dei fossati e dei pozzetti di drenaggio;
- opere di giardinaggio, compresa la potatura di piante arbustive e siepose, il decespugliamento e la raccolta di rami e fogliame;
- raccolta, esportazione e smaltimento, nei modi e nelle forme dovute, di tutti i materiali di rifiuto;
- manutenzione dell'impianto idrico, delle attrezzature di servizio esistenti all'interno dell'impianto;
- manutenzione del campo di gioco tramite pulitura delle fibre, in erba sintetica, della superficie; asportazione della sabbia precedentemente distribuita sulla superficie; periodica distribuzione della sabbia sulla superficie; ogni attività volta ad evitare l'indurimento della sabbia e la formazione di muschio sulla superficie;
- manutenzione ordinaria del parco adiacente ovvero taglio della siepe e dell'erba e raccolta fogliame;
- custodia dell'impianto dalle ore 14:30 alle ore 22:30 dal lunedì al sabato, escluso la domenica ed i giorni festivi.

Nell'anno 2022 a far data dal 01/06/2022, l'impianto è stato affidato all'A.S.D. Panormus Egidiese (cf 910322590670), con sede legale in Sant'Egidio alla Vibrata, Via Cesare Battisti, n.14. La precedente gestione, effettuata dalla Cooperativa Sociale Orizzonte è terminata in data 31 marzo 2020 poiché la suddetta cooperativa non ha più svolto detto servizio per problemi organizzativi.

L'attuale gestione, avuta inizio in data 01/06/2022 ha un valore complessivo, senza l'opzione del rinnovo, di € 32.570,34 così suddiviso:

01/06/2022 - 31/12/2022 € 9.499,68

01/01/2023 - 31/12/2023 € 16.285,18

01/01/2024 - 31/05/2024 € 6.785,48

Le tariffe per l'anno 2022, individuate con deliberazione del C.C. n.20 del 31/05/2022 "Servizi Pubblici Locali a domanda individuale - Istituzione, determinazione Tariffe e Tassi di copertura Anno 2022" relative all'utilizzo dell'impianto sono così stabilite:

Tariffe per l'uso dei campi da calcetto

- | | | |
|--|---|-------|
| - Ingresso per n.1 ora (senza illuminazione) | € | 48,00 |
| - Ingresso per n.1 ora (con illuminazione) | € | 64,00 |

Gli obblighi a carico della ditta aggiudicataria:

- tutte le spese e gli oneri attinenti all'osservazione scrupolosa delle norme igienico-sanitarie ed in particolare delle disposizioni normative, nazionali e regionali, vigenti;
- tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione anche in materia di sicurezza e amministrazione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di divise, tessere di riconoscimento e distintivi;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavori in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione della convenzione, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato, ai sensi dell'art.14 del capitolato di gara

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio viene gestito dall'A.S.D. Panormus Egidiese (cf 910322590670), con sede legale in Sant'Egidio alla Vibrata, Via Cesare Battisti, n.14.

E) Andamento economico

Costo pro capite per cittadino nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 0,21

anno 2021: € 0,00

anno 2022: € 1,01

costo complessivo nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 2.00,44

anno 2021: € 0,00

anno 2022: € 9.499,68

4.3 IMPIANTO SPORTIVO IN ERBA NATURALE DI VIA G. D'ANNUNZIO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di gestione, manutenzione e custodia del campo sportivo in erba naturale di Via G. D'Annunzio è comprensivo anche della gestione del campo da calcio a 5 annesso al suddetto impianto. Si tratta di un campo di calcio con manto erboso contenente circa 1.500 spettatori. Attualmente viene usato dalla maggiore squadra locale.

B) Contratto di servizio

Il contratto di servizio prevede i seguenti obblighi da parte dell'affidatario, come indicato all'art.5 del capitolato, quali:

- prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per iniziative atte a promuovere lo sport di massa che il Comune proporrà di attuare, in accordo fra le parti, nel corso di ogni anno;
- concedere libero e gratuito accesso al pubblico per assistere a manifestazioni che saranno organizzate dal Comune;
- garantire l'uso pluralistico degli impianti, particolarmente per le fasce d'uso rivolte alle categorie di utenti che il Comune indica (militari, giovani, bambini, anziani, piccole società sportive, etc.);
- praticare le quote agevolate per quegli utenti che il Comune indica;
- consentire l'uso quotidiano e gratuito delle strutture sportive ricreative, degli spazi verdi, da parte del Comune e delle scuole, secondo tempi e modi che verranno concordati fra le parti interessate;
- mettere a disposizione gli impianti per campionati ufficiali, per manifestazioni a carattere locale e nazionale, secondo accordi e programmi assunti d'intesa tra le parti. A tal fine ogni anno, dopo la pubblicazione dei calendari dei campionati stabiliti dalle Federazioni, il Comune sentite le società calcistiche locali interessate, stabilisce con l'Associazione il calendario di utilizzo degli impianti;
- concedere l'uso e l'accesso agli impianti al pubblico, nei giorni liberi dalle iniziative suddette, con pagamento delle relative tariffe che verranno fissate annualmente dal Comune con provvedimento consiliare relativamente all'uso degli impianti sportivi.

Nell'anno 2022, l'impianto è stato gestito, in regime di proroga, dall'A.S.D. Nuova Santegidiese 1948 con sede legale in Via Emilia n.7, Sant'Egidio alla Vibrata (TE), P. IVA 01875040675, alla quale era stato affidato con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.163 del 08/07/2019 (R.G.237) per il periodo dal 01/08/2019 al 31/07/2022.

Nell'anno 2022 la spesa sostenuta per la gestione dell'impianto in erba naturale è stato di € 32.126,66.

Le tariffe per l'anno 2022, individuate con deliberazione del C.C. n.20 del 31/05/2022 "Servizi Pubblici Locali a domanda individuale - Istituzione, determinazione Tariffe e Tassi di copertura Anno 2022" sono state le seguenti:

Società aventi sede legale a Sant'Egidio alla Vibrata

- Società iscritte campionati professionistici	€ 2.582,28
- Società iscritte campionato Serie D	€ 1.807,60
- Società iscritte campionati Eccellenza e Promozione	€ 1.032,91
- Società iscritte campionati 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] categoria e amatoriali	€ 258,23

E' gratuito l'utilizzo dei campi sportivi da parte delle associazioni, società sportive, etc., aventi sede legale a Sant'Egidio alla Vibrata, in relazione esclusivamente al settore giovanile.

Società non aventi sede legale a Sant'Egidio alla Vibrata

- n.1 seduta di allenamento	€ 100,00
- utilizzo mensile per allenamento (fino a 20 sedute)	€ 1.400,00
- n.1 partita (senza illuminazione)	€ 200,00

- n.1 partita (con illuminazione)	€	250,00
- per partite e utilizzo occasionale, amatoriali e settore giovanile non professionistica (senza illuminazione)	€	100,00
- per partite e utilizzo occasionale (con illuminazione)	€	130,00
Tariffe per l'uso dei campi da calciotto		
- Ingresso per n.1 ora (senza illuminazione)	€	48,00
- Ingresso per n.1 ora (con illuminazione)	€	64,00

L'aggiudicatario, come indicato all'art.8 del capitolato, si impegna a garantire l'apertura dell'impianto di cui all'art.1 della presente convenzione e ad assicurare tutti i servizi connessi all'esercizio dello stesso, secondo le seguenti modalità:

1. apertura, chiusura e custodia dell'impianto tutti i giorni della settimana, con l'osservanza degli orari che verranno concordati in ogni stagione con l'Amministrazione Comunale;
2. pulizia ordinaria: consiste nell'esecuzione a cura e spese dell'affidatario dei seguenti interventi: pulizia di tutte le superfici pavimentate sia di quelle scoperte che di quelle dei locali di servizio (spogliatoi ed altri locali siti all'interno dell'impianto), pulizia delle gradinate e di ogni altro manufatto;
3. ispezione e pulizia periodica delle caditoie, dei canali, dei fossati e dei pozzetti di drenaggio delle linee elettriche e di irrigazione;
4. opere di giardinaggio, compresa la tosatura di piante arbustive e siepose, il decespugliamento, la raccolta dei rami e foglie, la messa a dimora di piante e fiori forniti dall'Amministrazione Comunale, trattamenti antiparassitari, etc.;
5. raccolta, asportazione e smaltimento, nei modi e forme di legge, di tutti i materiali di rifiuto presenti all'interno degli impianti;
6. manutenzione degli impianti elettrici, di riscaldamento, idrico e delle attrezzature di servizio comunque esistenti all'interno degli impianti (nella presente voce rientrano, altresì, a carico dell'affidatario, il quale dovrà provvedere, a proprie spese, l'acquisto e la sostituzione di lampade, interruttori, rubinetteria varia, irrigatori, portalampade, serrature e comunque la fornitura di tutto il materiale di immediato consumo o facilmente soggetto a guasti o rotture);
7. manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione dei campi da gioco e di tutti i locali di cui è costituito l'impianto stesso compresa la sostituzione delle lampade esaurite.
8. tinteggiatura dei locali adibiti a spogliatoi e delle altre stanze;
9. in particolare per quanto riguarda il terreno di gioco spetta all'aggiudicatario la manutenzione ordinaria e straordinaria consistente in: taglio, almeno due volte la settimana, dell'erba, annaffiatura periodica del terreno di gioco con modalità e tempi tali da garantire la perfetta tenuta del manto erboso, segnatura del campo prima delle gare ufficiali, sistemazione delle zolle del manto erboso al termine di ogni utilizzazione, rullatura del terreno con periodicità tale da garantire la perfetta condizione dello stesso, diserbo del terreno di gioco dalle erbe infestanti, diserbo delle aree circostanti almeno quattro volte l'anno in periodi da concordarsi con le società sportive, concimazione del terreno di gioco, foratura del terreno di gioco per assicurare il drenaggio e facilitare la percolazione di acque ed elementi nutritivi, sabbiature e rilivellamento, eliminazione feltro, risemina totale o parziale, eventuali interventi antiparassitari, etc. e, comunque, tutte le forniture ed i lavori necessari atti a garantire una perfetta manutenzione del manto erboso per tutto il periodo contrattuale.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato, ai sensi dell'art.14 del capitolato di gara

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio viene gestito dall'A.S.D.Nuova Santegidiese 1948 con sede legale in Via Emilia n.7, Sant'Egidio alla Vibrata (TE), P. IVA 01875040675.

E) Andamento economico

Costo pro capite per cittadino nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 2,93

anno 2021: € 2,78

anno 2022: € 3,27

costo complessivo nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 28.996,02

anno 2021: € 27.441,47

anno 2022: € 32.126,66

ricavi conseguiti da tariffazione

anno 2020: € 0,00

anno 2021: € 466,63

anno 2022: € 1.032,91

4.4 PISCINA COMUNALE

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto natatorio è ubicato in Via G. D'Annunzio, vicino ad altri impianti sportivi (campo in erba naturale, sintetica, campi da tennis, bocciodromo); è costituita da una piscina coperta, semiolimpionica (otto corsie - vasca da mt. 12 x 25) ed una vasca piccola per bambini e principianti.

B) Contratto di servizio

L'affidamento ha per oggetto l'intera struttura della Piscina Comunale (corpo di fabbrica centrale, vani a destinazione di uffici, spogliatoi, magazzini, spazi esterni) e gli annessi impianti tecnologici e del trattamento delle acque, nonché tutti gli arredi ed attrezzature costituenti la dotazione dell'impianto sportivo, perfettamente funzionante.

Nell'anno 2022 l'impianto natatorio è stato gestito, in regime di proroga e fino al 31/07/2022, dalla SSD a r.l. Pinguino Nuoto, mandataria dell'ATI tra Pinguino Nuoto s.s.d. a r.l. e Alfa Coop Soc. Cooperativa a r.l., con sede ad Avezzano (AQ) in Via Massa d'Albe, P.I. 01474770664 alla quale era stata affidata la suddetta gestione in seguito all'aggiudicazione della gara, avvenuta con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.157 del 31/08/2017 (R.G. n.255) per il periodo 27/12/2017 - 26/12/2020, termine poi rideterminato in seguito in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Dal 01/10/2022 al 31/12/2022 il servizio di gestione della piscina comunale è stato affidato all'operatore economico Sport Smile srl con sede legale in Via della Rinascita 39-41, Grottammare (AP), P. IVA/codice fiscale 01901420446 con opzione di proroga fino al 31/07/2022, per permettere alla Stazione Appaltante l'indizione ed il successivo completamento della gara riguardante la concessione dell'impianto natatorio.

Nell'anno 2022 la spesa sostenuta per la gestione dell'impianto natatorio è stata di € 78.206,71.

Le tariffe per l'anno 2022, individuate con deliberazione del C.C. n.20 del 31/05/2022 "Servizi Pubblici Locali a domanda individuale - Istituzione, determinazione Tariffe e Tassi di copertura Anno 2022" sono state le seguenti:

Tariffe per l'uso della piscina comunale

- Biglietto singolo ragazzi (fino ad anni 16)	€	2,50
- Biglietto singolo adulti	€	4,00
- Tessera adulti - ingressi n.8	€	20,50
- Tessera ragazzi (fino ad anni 16) - ingressi n.8	€	15,50
- Società sportive e associazioni assegnatarie di spazi acqua:		
1 fascia - turni 10,00/10,50-10,50/11,40-11,40/12,30-12,30/13,20 13,20/14,10-14,10/15,00- 20,00/20,50-20,50/21,40	€	7,00
2 fascia - turni 15,00/15,50-15,50/16,40-16,40/17,30 17,30/18,20-18,20/19,10-19,10/20,00	€	10,00
tariffe intera vasca piccola (a turno)	€	9,00
tariffa mezza vasca piccola (a turno)	€	5,00
tariffa un terzo vasca piccola (a turno)	€	4,00
agonisti ogni ora e ogni turno	€	7,00

Ingresso gratuito alle associazioni o società sportive nel mese di settembre per quindici giorni.

Sono gratuite le corsie assegnate alle Società che propongono la scuola nuoto a portatori di handicap.

All'affidatario è fatto obbligo di svolgere a mezzo di proprio personale le seguenti mansioni:

- regolare apertura, chiusura e pulizia dell'impianto e degli spazi esterni annessi;
- adeguato espletamento dei compiti relativi ai servizi di biglietteria, all'eventuale servizio di bar e ristorazione ed alle altre attività esercitate;
- attività di vigilanza ed assistenza bagnanti, nonché l'espletamento degli adempimenti igienico-sanitari nel pieno rispetto della normativa vigente, relativamente al tipo di impianti ed alle attività esercitate;
- ordinaria manutenzione delle strutture ed attrezzature, arredi, accessori e quant'altro in dotazione agli stessi nonché dell'area esterna di competenza;
- effettuazioni di corsi di avviamento e perfezionamento al nuoto e di ogni altra attività sportiva connessa che dovrà essere organizzata ed esercitata nel suddetto impianto, qualora a ciò non dovessero provvedere enti o associazioni pubbliche o private;
- promozione di ogni attività che si svolga nell'impianto attraverso incontri, convegni ed azione pubblicitaria nelle varie forme;

- disinfezione dell'acqua destinata alle piscine, come previsto dalla vigente normativa in materia, ed effettuazione controlli analitici volti a verificare i valori dei parametri secondo le modalità ed i tempi previsti dalla vigente normativa in materia, altresì provvedere alla compilazione dei registri dei controlli delle acque in vasca, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia;
- garantire la presenza di personale specializzato ed in possesso di titoli professionali specifici, rilasciati dalle competenti autorità, quale: assistenti bagnanti, istruttore tecnico, addetto alle pulizie, addetto all'eventuale servizio di bar o ristorazione, addetto al guardaroba, etc.;
- promuovere tutte quelle forme di attività sportive che possono essere effettuate nell'impianto ed a soddisfare le esigenze di utilizzo dello stesso da parte delle associazioni sportive, non solo ai fini delle attività agonistiche e pre-agonistiche, ma anche a quelli relativi alla formazione e promozione ed alla riabilitazione dei disabili;

L'assegnazione degli spazi acqua - a qualunque ente o associazione pubblica o privata che ne faccia richiesta - per l'effettuazione di corsi di avviamento al nuoto, di insegnamento e per attività agonistiche, pre-agonistiche e riabilitative, è stata determinata per l'anno 2022 dall'Amministrazione comunale con atto deliberativo della Giunta Comunale.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio è stato svolto fino al 31/07/2023 dalla SSD a r.l. Pinguino Nuoto, mandataria dell'ATI tra Pinguino Nuoto s.s.d. a r.l. e Alfa Coop Soc. Cooperativa a r.l., con sede ad Avezzano (AQ) in Via Massa d'Albe, P.I. 01474770664, dal 01/10/2022 dalla Sport Smile srl con sede legale in Via della Rinascita 39-41, Grottammare (AP), P. IVA/codice fiscale 01901420446.

E) Andamento economico

Costo pro capite per cittadino nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 5,43
 anno 2021: € 3,13
 anno 2022: € 7,96

costo complessivo nell'ultimo triennio

anno 2020: € 53.719,28
 anno 2021: € 30.927,00
 anno 2022: € 78.206,71

ricavi conseguiti da tariffazione

anno 2020: € 17.205,50
 anno 2021: € 15.253,50
 anno 2022: € 45.301,50

4.5 CAMPI DA TENNIS

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto sportivo è costituito da:

- n.2 (due) campi da tennis (scoperti),
- n.1 (uno) campo da tennis coperto,
- muro di allenamento posto a ridosso del lato sud/est del bocciodromo;
- n.2 spogliatoi posti sul lato nord-ovest del blocco spogliatoi del campo in erba artificiale,

il tutto posto all'interno della "zona impianti sportivi" di via G. D'Annunzio, di proprietà comunale, che comprende anche la pulizia e la custodia dello stesso.

B) Contratto di servizio

La convenzione per la gestione, in regime di concessione, dell'impianto di cui sopra, stipulata con il Circolo Tennis Dilettantistico Sant'Egidio, con sede sociale a Sant'Egidio alla Vibrata in via G. D'Annunzio n.17, partita I.V.A.01541700678, per la gestione dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2018, all'art.2, è finalizzata al potenziamento degli interventi di promozione e diffusione della pratica sportiva, soprattutto rivolti al mondo giovanile con una azione combinata che unisca le potenzialità del Comune, delle associazioni sportive presenti nel territorio e la gestione diretta degli impianti sportivi in oggetto. Gli impianti sportivi comunali rispondono alla necessità di effettuare attività sportiva con finalità agonistiche o di normale esercizio fisico, garantendo il diritto a tutti i cittadini, di poter usufruire di impianti e attrezzature sportive; gli impianti medesimi sono altresì utilizzabili per consentire lo

svolgimento di iniziative con finalità sociali e culturali che richiedano ampi spazi atti a contenere una elevata quantità di pubblico.

Rappresenta ulteriore scopo il perseguimento delle finalità sportive e sociali cui l'impianto è destinato e che il gestore ed il Comune si prefiggono di raggiungere. Nel rispetto di dette destinazioni, la gestione è caratterizzarsi come attività complessa ed articolata, finalizzata al raggiungimento anche dei seguenti obiettivi:

- organizzazione di iniziative sportive volte sia alla promozione che alla divulgazione della pratica sportiva (manifestazioni, gare, corsi e scuole sportive destinate a tutte le fasce di età);
- supporto organizzativo e tecnico ad iniziative sportive organizzate dal Comune o da soggetti diversi autorizzati dallo stesso Ente;
- partecipazione nella organizzazione di interventi sportivi in accordo con le istituzioni scolastiche e l'amministrazione comunale.

Il gestore ha l'obbligo di:

- a. prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per iniziative atte a promuovere lo sport di massa che il Comune proporrà di attuare, in accordo fra le parti, nel corso di ogni anno;
- b. concedere libero accesso, e gratuito, al pubblico per assistere a manifestazioni che saranno organizzate dal Concessionario, dal Comune o da soggetti diversi;
- c. garantire l'uso pluralistico dell'impianto, particolarmente per le fasce d'uso rivolte alle categorie di utenti che il Comune potrà indicare (militari, giovani, bambini, anziani, piccole società sportive, etc.);
- d. praticare le quote agevolate per quegli utenti che il Comune potrà indicare;
- e. consentire l'uso quotidiano e gratuito dei campi al Comune ed alle scuole, secondo tempi e modi che verranno concordati fra le parti interessate;
- f. mettere a disposizione l'impianto per la programmazione delle attività di livello cittadino, per campionati ufficiali, per manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale, secondo accordi e programmi assunti d'intesa tra le parti, della Federazione Italiana Tennis (F.I.T.), nelle giornate di Sabato, Domenica e festivi,
- g. concedere l'uso e l'accesso all'impianto al pubblico, nei giorni liberi dalle iniziative suddette, alla tariffa che verrà fissata annualmente dal Comune con provvedimento consiliare relativamente alle tariffe per l'uso degli impianti sportivi.

Sono, altresì, a carico del gestore dell'impianto: la regolare apertura, chiusura, pulizia e custodia dei campi; l'adeguato espletamento dei compiti relativi ai servizi di biglietteria; l'osservazione scrupolosa delle norme igienico-sanitarie; le spese necessarie per il personale addetto alla pulizia, funzionamento e custodia dell'impianto; le spese di manutenzione ordinaria dei campi, le quali dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme CEI e di quelle antincendio; le spese per il consumo di energia elettrica; le spese per imposte sulla pubblicità.

Ai sensi dell'art.10 della convenzione a, titolo di concorso nelle spese di gestione, l'affidatario introita i proventi dell'utilizzo dell'impianto da utilizzare integralmente solo ed esclusivamente a beneficio dell'impianto stesso, allo scopo di migliorarne la vivibilità e la fruibilità nell'interesse degli utenti e della collettività in generale.

Ai sensi dell'art.14 della convenzione il gestore deve provvedere alla messa in funzione degli impianti, promuovendone l'utilizzo per i propri associati e per tutti gli altri potenziali utenti che ne facessero richiesta precisando che li associati potranno avere la priorità nell'uso dell'impianto.

Il gestore deve annualmente presentare all'amministrazione comunale il progetto delle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva nel quale devono essere indicati: l'elenco dei corsi destinati ai cittadini residenti nel comune con precisazione degli orari, dei costi per l'utenza e le fasce di età cui sono destinati, l'elenco dei campionati che interessano il gestore; il programma degli allenamenti; le altre iniziative da attuarsi nel corso dell'anno.

Ai sensi dell'art.16 della convenzione i fruitori privati, non soci del Circolo Tennis Dilettantistico Sant'Egidio, versano direttamente al Concessionario le relative tariffe stabilite annualmente dal Comune con provvedimento consiliare relativamente all'uso degli impianti sportivi.

La gestione è concessa a titolo oneroso ad un canone annuo posticipato di euro 100,00 (cento/00), I.V.A. compresa.

Nell'anno 2022 la gestione dei campi da tennis è stata svolta, in regime di proroga, dal Circolo Tennis Dilettantistico Sant'Egidio, partita I.V.A.: 01541700678, con sede sociale a Sant'Egidio alla Vibrata in via G. D'Annunzio n.17 al quale era stato affidato con deliberazione C.C. n.64 del 30/12/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2018.

Le tariffe per l'anno 2022, individuate con deliberazione del C.C. n.20 del 31/05/2022 "Servizi Pubblici Locali a domanda individuale - Istituzione, determinazione Tariffe e Tassi di copertura Anno 2022" sono state le seguenti:

Per incontro singolo:

- Soci (a persona): ingresso per n.1 ora (senza illuminazione)	€	3,00
- Soci (a persona): ingresso per n.1 ora (con illuminazione)	€	3,50
- Non soci (a persona): ingresso per n.1 ora (senza illuminazione)	€	5,00
- Non soci (a persona): ingresso per n.1 ora (con illuminazione)	€	6,00
Per incontro in doppio:		
- Soci (a persona): ingresso per n.1 ora (senza illuminazione)	€	2,00
- Soci (a persona): ingresso per n.1 ora (con illuminazione)	€	2,50
- Non soci (a persona): ingresso per n.1 ora (senza illuminazione)	€	3,00
- Non soci (a persona): ingresso per n.1 ora (con illuminazione)	€	3,50

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio è stato svolto nell'anno 2022, in regime di proroga, dal Circolo Tennis Dilettantistico Sant'Egidio, con sede sociale a Sant'Egidio alla Vibrata in via G. D'Annunzio n.17, partita I.V.A. 01541700678.

4.6 BOCCIODROMO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il bocciodromo è ubicato all'interno della "zona impianti sportivi" di via G. D'Annunzio; è costituito da 4 campi omologati F.I.B. coperti, - completo di locali docce - servizi WC - bar/ristoro.

B) Contratto di servizio

La convenzione per la gestione, in concessione, dell'impianto di cui sopra, per la gestione dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2018, all'art.2, è finalizzata al potenziamento degli interventi di promozione e diffusione della pratica sportiva. Gli impianti sportivi comunali rispondono alla necessità di effettuare attività sportiva con finalità agonistiche o di normale esercizio fisico, garantendo il diritto a tutti i cittadini, di poter usufruire di impianti e attrezzature sportive; gli impianti medesimi sono altresì utilizzabili per consentire lo svolgimento di iniziative con finalità sociali e culturali che richiedano ampi spazi atti a contenere una elevata quantità di pubblico.

Rappresenta ulteriore scopo il perseguimento delle finalità sportive e sociali cui l'impianto è destinato e che il gestore ed il Comune si prefiggono di raggiungere. Nel rispetto di dette destinazioni, la gestione è caratterizzarsi come attività complessa ed articolata, finalizzata al raggiungimento anche dei seguenti obiettivi:

- organizzazione di iniziative sportive volte sia alla promozione che alla divulgazione della pratica sportiva (manifestazioni, gare, corsi e scuole sportive destinate a tutte le fasce di età);
- supporto organizzativo e tecnico ad iniziative sportive organizzate dal Comune o da soggetti diversi autorizzati dallo stesso Ente;
- partecipazione nella organizzazione di interventi sportivi in accordo con le istituzioni scolastiche e l'amministrazione comunale.

Il gestore ha l'obbligo di:

- a. prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per iniziative atte a promuovere lo sport di massa che il Comune proporrà di attuare, in accordo fra le parti, nel corso di ogni anno;
- b. concedere libero accesso, e gratuito, al pubblico per assistere a manifestazioni che saranno organizzate dal Concessionario, dal Comune o da soggetti diversi;
- c. garantire l'uso pluralistico dell'impianto, particolarmente per le fasce d'uso rivolte alle categorie di utenti che il Comune potrà indicare;
- d. praticare le quote agevolate per quegli utenti che il Comune potrà indicare;
- e. consentire l'uso quotidiano e gratuito dei campi al Comune ed alle scuole, secondo tempi e modi che verranno concordati fra le parti interessate;
- f. mettere a disposizione l'impianto per la programmazione delle attività di livello cittadino, per campionati ufficiali, per manifestazioni a carattere nazionale ed internazionale;
- g. concedere l'uso e l'accesso all'impianto al pubblico, nei giorni liberi dalle iniziative suddette, alla tariffa che verrà fissata annualmente dal Comune con provvedimento consiliare relativamente alle tariffe per l'uso degli impianti sportivi.

Sono, altresì, a carico del gestore dell'impianto: la regolare apertura, chiusura, pulizia e custodia dei campi; l'adeguato espletamento dei compiti relativi ai servizi di biglietteria; l'osservazione scrupolosa delle norme igienico-sanitarie; le spese necessarie per il personale addetto alla pulizia, funzionamento e custodia dell'impianto; le spese di manutenzione ordinaria dei campi, le quali dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme CEI e di quelle antincendio; le spese per il consumo di energia elettrica; le spese per imposte sulla pubblicità.

L'affidatario introita i proventi dell'utilizzo dell'impianto da utilizzare integralmente solo ed esclusivamente a beneficio dell'impianto stesso, allo scopo di migliorarne la vivibilità e la fruibilità nell'interesse degli utenti e della collettività in generale.

Ai sensi dell'art.6 della convenzione i fruitori privati verseranno direttamente al Concessionario le relative tariffe stabilite annualmente dal Comune con provvedimento consiliare per l'uso dei campi da bocce.

L'Ente è tenuto ai sensi dell'art.6 della convenzione l'erogazione annuale di un contributo massimo forfetario di euro 9.700,00 (novemilasettecento/00), I.V.A. inclusa, se dovuta, a titolo di concorso nelle spese di gestione, da pagare in due soluzioni: 70% entro il 31 gennaio di ogni anno di validità della convenzione e 30% posticipato a presentazione del rendiconto che evidenzi la passività della gestione stessa. Il contributo è corrisposto in ragione dell'uso pubblico dell'impianto, delle tariffe sociali o gratuite previste per talune categorie di utenti e della riserva di disponibilità a favore del Comune e delle scuole. Qualora la passività della gestione risulti inferiore alla somma di cui sopra, questa viene ridotta all'importo del quale è stata documentata la passività.

Nell'anno 2022 la gestione del bocciodromo è stata svolta, in regime di proroga, dal Circolo Bocciofilo Sant'Egidiese con sede sociale a Sant'Egidio alla Vibrata in via G. D'Annunzio n.17 al quale era stato affidato con deliberazione C.C. n.63 del 30/12/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2018

Le tariffe per l'anno 2022, individuate con deliberazione del C.C. n.20 del 31/05/2022 "Servizi Pubblici Locali a domanda individuale - Istituzione, determinazione Tariffe e Tassi di copertura Anno 2022" sono state le seguenti:

Tariffe per l'uso del bocciodromo

- | | | |
|--|---|------|
| - Affitto per n.1 ora di un campo scoperto a persona | € | 1,00 |
| - Affitto per n.1 ora di un campo coperto a persona | € | 2,00 |

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio è stato svolto nell'anno 2022, in regime di proroga, dal Circolo Gestito dalla società sportiva "Circolo bocciofilo Santegidiese".

4.7 SERVIZI CIMITERIALI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

I servizi cimiteriali sono stati riconosciuti come "servizi pubblici locali a rilevanza economica" (si veda parere dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato con parere n. AS883 del 12 ottobre 201), sono classificati come "servizi locali indispensabili" del Comune dall'art.1, D.M. Interno 28 maggio 1993, e ricomprendono tutte le prestazioni minime di cui al D.P.R. n. 285/1990.

B) Contratto di servizio

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi cimiteriali presso il cimitero di Sant'Egidio alla Vibrata così come di seguito indicati:

- a) servizi di custodia, sorveglianza e presidio;
- b) servizi di pulizia;
- c) lavori di giardinaggio e manutenzione del verde;
- d) servizio di manutenzione dell'impianto di illuminazione votiva;
- e) operazioni cimiteriali tanatologiche quali tumulazione, inumazione, traslazione, esumazione, estumulazione, etc.

Per quanto riguarda il punto d) si precisa che il servizio comprende:

- allaccio o distacco della linea elettrica presso le tombe e loculi;
- la sostituzione delle lampade votive presso le tombe e loculi, in particolare dovrà essere effettuata la sostituzione delle lampade votive non funzionanti con nuove lampade;
- la manutenzione ordinaria della linea qualora non vi sia corrente per l'illuminazione votiva e quant'altro occorra a garantire il buon funzionamento delle illuminazioni votive;
- la fornitura di energia elettrica alle lampade votive con voltura a proprio nome delle utenze elettriche.

L'importo della tariffa per il servizio "lampade votive" è stabilita dall'Ente, in misura unica per cappelle, tombe e monumenti, loculi, etc., s'intende comprensiva anche del costo dell'energia elettrica per l'esercizio delle lampade votive.

Gli importi per il servizio di illuminazione votiva vengono pagati al gestore del civico cimitero che li riversa all'Ente.

Nell'anno 2022 il servizio è stato svolto dalla RTI Tecno Service - Poliservice, con sede in Alba Adriatica in Via del Vecchio Forte n.22, P. IVA 00994320679 codice fiscale DSLLRD78P30F870L che si è aggiudicata con determinazione dell'Area Economico-Amministrativa n.64 del 19/07/2021 (R.G.126) l'appalto per il periodo dal 01/06/2021 al 31/05/2026.

A carico del gestore del servizio spettano:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. (come la predisposizione di un piano di sicurezza da consegnare all'Amministrazione, dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto), disoccupazione involontaria, e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- spese per la fornitura di energia elettrica per le lampade votive con voltura a proprio nome delle utenze elettriche;
- spese per fornitura di acqua con voltura a proprio nome dell'utenza;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessario per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo relativo alla gestione ed all'erogazione del servizio viene svolto dall'Ufficio preposto dell'Ente al fine di assicurare la buona esecuzione del servizio appaltato.

D) Identificazione soggetto affidatario

Il servizio è stato svolto nell'anno 2022 dalla RTI costituita tra la Società "POLISERVICE S.p.A.", con sede in Nereto (TE), Piazza Marconi, n.10, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 01404160671, R.E.A. n.TE-121942, e l'Impresa individuale "TECNO SERVICE di DI SALVATORE Alfredo", corrente in Alba Adriatica (TE), Via del Vecchio Forte, n.22, - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese DSLLRD78P30F870L, R.E.A. n.TE 117109.

Nel contratto di ATI repertorio n.4.685, raccolta n.3.416, registrato a Teramo l'08/06/2021 al n.2417 serie IT stipulato tra le società sopra indicate è indicato che "Le quote di partecipazione alla presente Associazione Temporanea d'Imprese sono così ripartite: all'Impresa individuale "TECNO SERVICE di DI SALVATORE Alfredo" spetta il 90% (novanta per cento) per i servizi cimiteriali; alla Società "POLISERVICE S.p.A." spetta il 10% (dieci per cento) per i servizi cimiteriali";

E) Andamento economico

Costo pro capite per cittadino nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 7,23

anno 2021: € 3,93

anno 2022: € 6,26

costo complessivo nell'ultimo triennio:

anno 2020: € 71.496,89

anno 2021: € 38.790,17

anno 2022: € 61.494,72

ricavi conseguiti da tariffazione

illuminazioni votive

anno 2020: € 50.982,00

anno 2021: € 37.238,00

anno 2022: € 53.298,00

operazioni cimiteriali

anno 2020: € 7.535,58

anno 2021: € 23.327,03

anno 2022: € 10.568,62

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: Romandini Elicio

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa PANELLA ROSANNA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. D. Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che:

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Per la spesa derivante dal presente atto esiste la relativa copertura finanziaria e ne è stata eseguita la registrazione sul:

Miss. _____ Progr. _____ Titolo _____ Macroaggr. _____ Cap. _____

Impegno n. _____ Prenot. d'impegno _____ Imp. pluriennale n. _____

Il Dirigente dell'Area Economico-Amministrativa
F.to: Dott. ssa Marina Marchegiani

Prot. n. _____ Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

Il Messo Comunale

Visto: Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa PANELLA ROSANNA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 134 comma 4 , T.U.E.L. D.Lgs n. 267/2000.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa PANELLA ROSANNA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo, si compone di n. _____ fasciate e n. _____ allegati.

Sant'Egidio alla Vibrata, li _____

L'Istruttore Amministrativo